

# **STRALCIO**

## *Relazione di Fine mandato del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Basilicata*

*X biennio (2014 – 2016)*

Potenza, 14 settembre 2016

Nel momento in cui questo Comitato di Gestione si appresta a concludere il proprio mandato riteniamo opportuno ripercorrere il cammino che l'organismo ha sviluppato, fare il punto di quanto è stato realizzato e sottolineare le questioni aperte.

### *Le procedure di rinnovo*

Come previsto all'articolo 10 nelle "Norme disciplinanti le modalità di funzionamento" del Comitato di Gestione", la prima riunione di insediamento del Comitato verrà convocata dal Presidente uscente entro 30 giorni dalla nomina di almeno 8 dei nuovi componenti il Comitato di Gestione. In assenza di convocazione da parte del Presidente del Comitato di Gestione cessato, la prima riunione potrà essere convocata da uno qualsiasi dei soggetti neo nominati.

In data 13 giugno 2016 abbiamo inviato la richiesta di nomina dei nuovi componenti a tutti i soggetti deputati dalla normativa, al fine di assicurare la continuità di gestione. Ci auguriamo che il prossimo Comitato possa convocarsi in tempi congrui per il corretto funzionamento del sistema.

Abbiamo fatto in modo di scongiurare ogni rischio per il Centro di Servizio adottando, prima della scadenza del nostro mandato, tutte le opportune deliberazioni volte a mettere a disposizione del Centro medesimo risorse sufficienti a garantire la realizzazione del programma almeno fino alla fine dell'anno (*è stato liquidato il saldo del programma approvato ed è stata deliberata la costituzione del fondo di stabilizzazione così come disciplinato nelle Linee Guida*)

Per la ricognizione e comunicazione al CSV Basilicata delle somme disponibili per la futura programmazione siamo in attesa delle comunicazioni ufficiali dalla Consulta Nazionale e dalla Fondazioni conferenti.

A chiusura del proprio mandato il Comitato di Gestione è chiamato, ai fini della correttezza e continuità gestionale nonché in ottemperanza a quanto contenuto nelle "Modalità e procedure di funzionamento tipiche nell'amministrazione dei Fondi Speciali per il Volontariato" – documento condiviso nel Novembre 2007 tra Consulta Nazionale dei CoGe e CSV.net e successivi accordi del 23 giugno 2010 e 16 ottobre 2013, a comunicare l'esatta determinazione delle somme contabilizzate nel Fondo Speciale, degli impegni assunti e della situazione in essere alla data di scadenza.

Di seguito troverà dettagliata descrizione quanto proposto in premessa.

## *L'Organizzazione Interna*

Il testo delle "Norme Disciplinanti il funzionamento del Comitato di Gestione" è stato approvato nella riunione di insediamento del 17 novembre 2014.

Il Comitato svolge la propria attività operativa in un locale sito all'interno della Casa del Volontariato di Potenza messo a disposizione dal Csv Basilicata. Detta struttura è concessa in comodato d'uso gratuito dal Comune di Potenza al CSV Basilicata.

Alla data odierna non è ancora stato predisposto il Regolamento di Funzionamento della "Casa del Volontariato" tra il Comune di Potenza e il CSV Basilicata.

Il Regolamento dovrà essere sottoposto al Comitato di Gestione per la necessaria autorizzazione.

In data 24 febbraio 2016 il Comune di Potenza ha comunicato al Csv Basilicata che non sarà più possibile usufruire del locale in comodato d'uso gratuito, causa il dissesto finanziario accertato dell'ente, ed ha richiesto la liquidazione dei canoni di affitto relativi alle annualità 2015 e seguenti fino al termine massimo del 26 giugno 2023. Sono in corso colloqui tra l'amministrazione comunale e il CSV per risolvere la questione. Invitiamo pertanto il nuovo Comitato a continuare il monitoraggio della situazione ed individuare le soluzioni migliori per il proseguo delle attività operative del Centro e dello stesso Comitato.

Nella sede presso la "Casa del Volontariato" si dispone di un numero di rete fissa Telecom Italia condiviso con il CSV, del servizio di ADSL e di un fax.

Le spese sono a carico del CSV Basilicata. Il Comitato a partire dal 2015 ha previsto un contributo per le utenze pari ad euro 2.000,00 annui.

... *Omissis* ...

Dal 2001 il Comitato della Basilicata, insieme a tutti gli altri Co.Ge. italiani, partecipa alla Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione.

Nel corso del biennio il Comitato di Gestione ha partecipato alle seguenti attività :

### Compendio statistico sui centri di servizio per il volontariato.

Si è consolidata la pratica dell'elaborazione del Compendio.

L'indagine offre, in primo luogo ai Co.Ge. ma non solo ad essi, l'occasione di ragionare su aggregazioni di dati, confrontati nel tempo e nello spazio, normalmente dispersi in una molteplicità di luoghi e di archivi, e quindi difficilmente utilizzabili per il supporto ai processi decisionali. La ricerca li raccoglie e li riepone in una nuova intelaiatura che si propone di rappresentare i fenomeni del sistema in modo immediato e focalizzato sulle questioni maggiormente critiche.

### Riforma Terzo settore

Nella riunione dell'11 giugno 2016 della Consulta si è discusso sugli effetti dell'approvazione della nuova Legge di Riforma del Terzo Settore. In relazione al sistema fondato sull'art. 15 della Legge 266/91, la riforma ha riguardato in particolare:



... *Omissis* ...

*Intesa Acri – Volontariato del 16.10.2013:*

L'accordo ACRI-Volontariato in merito a profili di carattere normativo prevede:

- l'obbligo di applicazione del Modello unificato di rendicontazione da parte di tutti i Csv e Co.Ge., con previsione di penalizzazioni sulle assegnazioni a carico delle regioni inadempienti;
- l'avvio di approfondimenti congiunti delle parti volti a pervenire, entro tempi definiti, a un indirizzo comune sul tema dell'accesso da parte dei CSV a fonti di finanziamento alternative all'art. 15 L. 266/91; e alla definizione del livello di fabbisogno minimo di risorse per l'erogazione dei servizi essenziali al volontariato da parte dei CSV.

In relazione all'Accordo ACRI-Volontariato, in scadenza al 31 dicembre 2016, in Consulta si è affermata la difficoltà oggettiva di pervenire ad una nuova definizione in tempi brevi. Le risorse disponibili a livello nazionale ammontano a circa 29 milioni di euro, ma per la Basilicata occorrerà aspettare la ripartizione del secondo 50% in quanto non ci sono Fondazioni locali.

Alla riduzione dei fondi si accompagnerà dunque un allungamento dei tempi, il che produrrà un periodo di incertezza, amplificata dall'attesa dei decreti attuativi della Riforma.

Alla luce di tutte queste informazioni il Comitato uscente suggerisce di continuare le interlocuzioni con il CSV per garantire l'ordinario funzionamento del Centro.

*Relazioni con la Regione Basilicata*

Il Consiglio di Presidenza del Comitato di Gestione, ha incontrato il Presidente della Regione Basilicata Marcello Pittella per formulare gli auguri di buon lavoro nella fase di avvio di Legislatura.

Nel corso dell'incontro sono state evidenziate le conseguenze per il Volontariato lucano della situazione economica nazionale.



## *Il Centro di Servizio*

Sono in vigore le *“Linee guida per la stesura del piano di programmazione e di rendicontazione da parte del centro di servizio per il volontariato della regione Basilicata (CSVB)”*, che definiscono gli orientamenti ed i criteri per l’assegnazione delle risorse approvate dal Comitato il 14 settembre 2016.

Il documento elaborato per la prima volta nel giugno 2007 a cura di un gruppo di lavoro congiunto fra Comitato e CSVB, viene, di norma, aggiornato dal Comitato in occasione della ricognizione dei fondi per le programmazioni future.

L’attuale stesura recepisce l’accordo intercorso a livello nazionale denominato *“Modello Unico di Rendicontazione”*, comunicazione congiunta Consulta CoGe-CSVnet dell’ 8.04.2011.

È ancora in corso una sperimentazione interna al CSV per l’avvio di un percorso valutativo di definizione di indicatori sull’efficienza ed efficacia delle attività del Centro.

Nelle relazioni accompagnatorie ai Rendiconti il Centro evidenzia i punti di forza e di debolezza emersi nelle varie attività; non sono però ancora presenti indicatori / misure che possano rendere il giudizio oggettivo sul grado di soddisfacimento dei bisogni e sull’impatto delle azioni.

*Si auspica che il processo valutativo, opportunamente condiviso e definito con il Comitato di Gestione, possa entrare a regime nel prossimo biennio.*

### *Attività realizzate in collaborazione con il CSV Basilicata*

Il 13 marzo 2015 a Matera e il 10 aprile 2015 a Potenza si sono svolti due seminari dal titolo *“Verifiche tributarie e controlli alle organizzazioni di Volontariato*. I relatori sono stati: dirigenti dell’Agenzia delle Entrate della Basilicata, della Direzione Territoriale del Lavoro della Basilicata ed il Colonnello comandante del Comando regionale Basilicata della Guardia di Finanza, i quali hanno focalizzato la loro attenzione in particolare sulla normativa regionale per la costituzione di un’associazione di volontariato, la loro iscrizione e permanenza nel registro regionale, le attività accessorie di tipo commerciale e l’impiego di personale nella gestione della vita associativa.

Il 13 ed il 14 giugno 2016 rispettivamente a Policoro e Maratca si sono svolte due giornate costitutive l’evento dal titolo *“La carovana dei beni comuni”*, realizzato in collaborazione tra il CSV Basilicata, il Comitato di Gestione, l’Anci Basilicata e la Fondazione Labsus sul possibile intreccio tra bene comune, volontariato e sussidiarietà.

Entrambe le manifestazioni hanno visto la partecipazione di numerosi sindaci dei comuni interessati e con l’occasione è stato sottoscritto dal presidente dell’Anci e dal presidente del Csv Basilicata un protocollo d’intesa al fine di *“attivare una collaborazione coordinata e sinergica per promuovere l’adozione dei Regolamenti per l’amministrazione condivisa dei Beni Comuni, quale fattore prioritario per una qualificazione della partecipazione diretta dei cittadini nelle dinamiche di sviluppo sostenibile.”*

... *Omissis* ...

I rapporti tra gli organismi, che avevano visto in passato anche momenti di confronto e di discussione, sono stati caratterizzati da una serie di proficui incontri, che, anche in virtù dell'azione delle rappresentanti del CoGe negli organi del CSVB, hanno favorito il consolidarsi di un clima disteso e collaborativo nel comune intento di favorire lo sviluppo del volontariato lucano.

I rappresentanti nell'organo deliberativo Raffaella Ferro e nell'organo di controllo Anna Santarsiero prima e Nicola Cataldo poi, hanno ricoperto fattivamente i propri ruoli e resteranno in carica fino alla loro sostituzione. A tutti loro va il nostro più sentito ringraziamento.

### *Il Fondo Speciale*

L'andamento delle assegnazioni al Fondo Speciale per il Volontariato nella regione Basilicata è dipeso, oltre che dalla assenza di Fondazioni regionali, anche e soprattutto dalla evoluzione normativa e degli accordi nazionali :

- Direttiva VISCO, che ha dimezzato i valori dal biennio 2001-2002
- DIM 11.09.2006, che ha stornato le attribuzioni 2003-04 a favore della Fondazione per il Sud
- Attivazione del Fondo di Perequazione (anni 2005-2006) previsto dal Protocollo ACRI-Volontariato dell'Ottobre 2005
- Accordo ACRI-Volontariato del 23 giugno 2010
- Intesa Acri-Volontariato del 16 ottobre 2013
- Legge di Riforma del Terzo Settore

Con l'approvazione del nuovo testo di legge di Riforma del Terzo Settore ed in attesa dei decreti attuativi, l'Intesa Acri-Volontariato del 16 ottobre 2013, di fatto non può più assicurare le condizioni per realizzare una ricalibratura delle erogazioni ai vari contesti regionali, tesa a migliorarne i livelli di efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse.

Alla data odierna non sono ancora note le modalità di ripartizione delle assegnazioni sul Fondo Speciale per l'anno 2017.

... *Omissis* ...

Sarà cura del Comitato di Gestione, anche in regime di *vacatio*, comunicare tempestivamente al Centro di Servizio ogni ulteriore attribuzione che dovesse successivamente pervenire.

\* \* \* \* \*

A conclusione del nostro mandato desideriamo ringraziare per la loro preziosa collaborazione il Presidente, la Direttrice ed i collaboratori del Centro di Servizio, i Rappresentanti del Comitato negli organi amministrativi e di controllo del CSVB, la dipendente ed i consulenti tecnici.

Un ultimo sentito ringraziamento alle Fondazioni Bancarie, alla Regione Basilicata, al Comune di Potenza ed alle altre Istituzioni per il contributo dato alla nostra attività.

Il quadro che abbiamo di fronte è caratterizzato da forti incertezze, di tipo normativo, economico e contrattuale (quest'ultimo in riferimento agli accordi nazionali ed alla situazione del personale).

All'incertezza si aggiunge una ripresa che si sviluppa ad un ritmo molto lento, tanto che in molte occasioni, anche nel nostro ambito, continuiamo ad utilizzare la parola "crisi" e nel suo nome spesso troviamo giustificazioni a tutta una serie di atti e fatti.

La "crisi" è sicuramente una situazione in cui si interrompe l'ordinario fluire degli eventi e questo pone in difficoltà soprattutto quei soggetti che non sono in grado di modificarsi, di evolvere, di generare una "visione strategica" pur in un clima di incertezza. Ma la crisi è anche occasione di crescita e di rafforzamento.

Di fronte alle nuove sfide va cercato qualcosa di diverso e di più efficace, nelle azioni e nei pensieri. Nuove azioni, nuove risorse, persone e relazioni "rinnovate". Con questo spirito abbiamo lavorato : con la volontà di porci in un modo che ci configurasse non come "controllori" ma come "compagni di viaggio", nella logica del "controllo collaborativo". Così il dott. Gori ha definito, nella giornata di studio a Roma dello scorso luglio, la dinamica relazionale tra controllore e controllato che non pone i soggetti come avversari ma come strumenti, con compiti diversi, per raggiungere obiettivi comuni.

Al prossimo Comitato (o come si chiamerà ai sensi della Riforma) spetterà la difficile ma stimolante attuazione delle nuove norme e la costruzione del nuovo sistema fondato sull'art. 15 della Legge 266/91.

Riteniamo che in Basilicata ci siano i presupposti per fare bene, frutto dell'azione di tutti questi anni. E questo deve essere per tutti motivo di grande soddisfazione.

Formuliamo dunque i migliori auguri di buon lavoro al nuovo Comitato.